



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 7 – 13 luglio 2008

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata molto modesta, sia per l'esiguo numero delle scosse registrate, che per il rilascio energetico ad esse associato.

Nell'area dell'Etna, ove sono stati registrati in totale 17 terremoti con $M_d \geq 1.0$, i rilasci energetici più significativi hanno interessato un'area poco a nord del paese di Trecastagni (CT) – basso versante meridionale del vulcano – in cui due scosse di magnitudo locale (ML) pari a 2.5 e 2.3 sono state registrate, rispettivamente, alle 10:46 di giorno 8 e 14:38 di giorno 9 luglio. Gli ipocentri di questi terremoti risultano ubicati alla profondità di 10-11 km.

Tra gli altri eventi localizzati nel vulcano si segnalano due scosse verificatesi giorno 12 luglio nel medio-basso versante orientale del vulcano: *i*) la prima, registrata alle 02:18, di ML pari a 1.8, è stata localizzata 1 km a sud-est di M. Fontane, alla profondità di circa 6 km; *ii*) la seconda, registrata alle 15:27, di energia comparabile alla precedente (ML=1.9), è stata localizzata poco ad est dell'abitato di Milo, con fuoco molto prossimo alla superficie.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'ampiezza media del tremore vulcanico, a partire dalla mattinata del 9 luglio (circa dalle ore 5), ha fatto registrare un suo marcato incremento, che ha preceduto ed accompagnato un aumento di intensità dell'attività stromboliana e della emissione lavica alla frattura eruttiva in Valle del Bove. Evidenti oscillazioni dell'ampiezza del tremore, che ha raggiunto i suoi massimi valori dal pomeriggio dell'11 alla mattina del 12 luglio, hanno caratterizzato la rimanente parte della settimana.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala: *i*) un terremoto ($M_d=2.0$) verificatosi alle 04:49 di giorno 10 luglio, localizzato circa 4.5 km a sud-ovest di Stromboli, alla profondità ipocentrale di circa 10 km; *ii*) un terremoto (ML=2.3) registrato alle ore 21:11 di giorno 10 luglio, localizzato nel Mar Tirreno poco al largo di Bagnara Calabria (RC), alla profondità di circa 10 km.